



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Cabina di Regia istituita ai sensi del DM Salute del 30 aprile 2020

Riunione del 30 aprile 2021 (videoconferenza)

Il giorno **30 aprile 2021** si è svolta, con inizio alle ore 08:30, una riunione con la **Cabina di Regia** dedicata al monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al DM Salute 30 aprile 2020 finalizzato a "*classificare tempestivamente il livello di rischio in modo da poter valutare la necessità di modulazioni nelle attività di risposta all'epidemia*".

Presenti alla riunione: dr. Giovanni REZZA (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPRES), dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI (Ministero della Salute, DGPRES), dr. Francesco MARAGLINO (Ministero della Salute, DGPRES); dr. Andrea URBANI (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPROG), dr.ssa Simona BELLOMETTI (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Enrico COSCIONI (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Silvio BRUSAFERRO (Presidente, Istituto Superiore di Sanità), dr. Patrizio PEZZOTTI (Istituto Superiore di Sanità), dr.ssa Flavia RICCARDO (Istituto Superiore di Sanità).

La Cabina di Regia si riunisce per realizzare la classificazione del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile di SARS-CoV-2 per ciascuna Regione/PA prendendo in considerazione i dati consolidati forniti dalle Regioni/PPAA per la settimana 19-25/04/2021.

Viene illustrata ai partecipanti l'analisi effettuata sui dati della settimana di riferimento. Gli indicatori 3.8 e 3.9 sono calcolati sul dato più recente disponibile presso il Ministero della Salute ovvero relativo al giorno 27 aprile 2021 al fine di rendere più attuale l'analisi. L'Rt puntuale sulla data di inizio sintomi è calcolato al giorno 14 aprile 2021.

In merito alla classificazione del rischio relativa alla settimana 19-25/04/2021, viene riportato quanto segue:

Per la sesta settimana consecutiva l'incidenza è in diminuzione (146 per 100.000 abitanti (19/04/2021-25/04/2021) vs 157 per 100.000 abitanti (12/04/2021-18/04/2021), dati flusso ISS). Sebbene la campagna vaccinale progredisca significativamente, complessivamente, l'incidenza resta elevata e ancora ben lontana da livelli (50 per 100.000) che permetterebbero il contenimento dei nuovi casi.

Si osserva una **stabilizzazione** nel periodo 7 – 20 aprile 2021 nella stima dell'Rt medio calcolato sui casi sintomatici, che è stato pari a 0,85 (range 0,80– 0,91), in lieve aumento rispetto alla settimana precedente nel valore medio sebbene ancora sotto l'uno anche nel limite superiore.

Rimane alto ma in diminuzione, il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica (8 Regioni/PPAA vs 12 della settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale coincide con la soglia critica (30%), ed il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende ulteriormente ed è sotto la soglia critica (32%).

Nessuna Regione/PA è classificata a rischio alto di una epidemia da virus SARS-CoV-2 non controllata e non gestibile.

Tabella 1 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Moderato

Regione/PA	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 14/04/2021)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio
Calabria	0.75 (CI: 0.69-0.81)	1	Moderata
Emilia-Romagna	0.81 (CI: 0.78-0.83)	1	Moderata
Lazio	0.85 (CI: 0.82-0.86)	1	Moderata
Lombardia	0.84 (CI: 0.82-0.86)	1	Moderata
Marche	0.81 (CI: 0.73-0.9)	1	Moderata
Piemonte	0.78 (CI: 0.75-0.8)	1	Moderata
PA Bolzano/Bozen	0.99 (CI: 0.89-1.09)	1	Moderata
Puglia	0.92 (CI: 0.9-0.95)	1	Moderata
Sicilia	1.05 (CI: 1.02-1.08)	2	Moderata
Toscana	0.92 (CI: 0.89-0.94)	1	Moderata
Veneto	0.86 (CI: 0.83-0.89)	1	Moderata

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni; * ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"

Sono undici le Regioni/PPAA che si collocano a **rischio moderato** (Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, PA Bolzano/Bozen, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto), in diminuzione rispetto alla settimana precedente (Tabella 1). Nessuna Regione/PPAA si presenta questa settimana un rischio moderato con alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane. Si segnala una trasmissibilità molto elevata nella Regione Sicilia (compatibile con uno scenario di tipo 2). Le altre Regioni/PPAA, classificate questa settimana a rischio moderato, presentano una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 1.

Sono dieci le Regioni/PPAA (Abruzzo, Basilicata, Campania, FVG, Liguria, Molise, PA Trento, Sardegna, Umbria, V.d'Aosta/V.d'Aoste) con una classificazione di rischio Basso, in aumento rispetto alla scorsa settimana, tutte presentano una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 1 tranne per la Regione Campania che presenta trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 2.

Si ricorda che la Cabina di Regia ha approvato, con verbale del 19 febbraio 2021, una formalizzazione del flusso per il recepimento delle richieste e relazioni, da considerarsi inclusive di eventuali rettifiche sui dati, da porre all'attenzione della stessa. Eventuali relazioni e richieste per la settimana di monitoraggio in corso devono infatti pervenire entro le h 19 del giovedì antecedente alla riunione della Cabina di Regia per la settimana di interesse all'indirizzo email segr.dgprev@sanita.it e per conoscenza a f.maraglino@sanita.it; m.saneschepisi@sanita.it; g.rezza@sanita.it; a.urban@sanita.it; silvio.brusaferro@iss.it; monitoraggiocovid-19@iss.it. **Non si potrà garantire la trasmissione alla Cabina di Regia di richieste e relazioni incluse eventuali rettifiche non pervenute nei tempi e nei modi descritti.**

La Cabina di Regia riceve una nota (Protocollo generale ISS AOO-ISS 29/04/21 0016648) dalla Regione Campania in cui si segnala la controtendenza tra il dato Rt sintomi sopra la soglia epidemica e gli altri indicatori di riferimento che indicano una situazione in generale miglioramento. Si segnala inoltre una prevalenza di casi pauci-sintomatici tra quelli per cui sono riportati sintomi. La Regione informa la Cabina di Regia che è stato avviato un approfondimento al fine di verificare la reale consistenza del dato.

La Cabina di Regia riceve una nota dalla Regione Valle D'Aosta (Protocollo generale ISS AOO-ISS 29/04/21 0016649) in cui si segnala una possibile anomalia che potrebbe avere un effetto distorto sulla valutazione della situazione epidemiologica valdostana. A fronte di un generale miglioramento dei parametri riportati nel report di monitoraggio in esame, l'incidenza calcolata in base al flusso aggregato coordinato dal Ministero della salute per il periodo 23-29 aprile 2021 supera la soglia di 250 casi /100.000 abitanti. La Regione chiede quindi di effettuare una analisi attenta ed oggettiva della situazione epidemiologica descritta con una valutazione critica del parametro dell'incidenza. Si osserva che l'incidenza è un parametro aggiuntivo che si affianca alla valutazione del rischio in base alla normativa vigente e che non sono stati forniti dalla Regione dati che evidenzino possibili elementi distortivi nel calcolo che risulta pari a 265 casi/100.000 abitanti in base ai dati riportati dalla Regione stessa al Ministero della Salute nel periodo 23-29 aprile 2021.

Si conferma la lenta discesa dei nuovi casi e del numero di pazienti ricoverati, ma il quadro complessivo resta ancora ad un livello impegnativo con sovraccarico diffuso dei servizi assistenziali di area critica.

L'indice di trasmissibilità Rt calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,85 (range 0,80– 0,91), in lieve aumento rispetto alla settimana precedente, ma sotto l'uno anche nel limite superiore.

L'incidenza è in lenta diminuzione ma ancora elevata per consentire sull'intero territorio nazionale una gestione basata sul contenimento ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti. Di conseguenza, è necessario continuare a ridurre il numero di casi anche attraverso le misure di mitigazione volte a ridurre la possibilità di aggregazione interpersonale. Si conferma pertanto l'importanza dell'adozione delle misure previste dalla normativa vigente in base ai vari scenari di rischio.

La ormai prevalente circolazione in Italia della variante B.1.1.7 (nota come variante inglese) e la presenza di altre varianti che possono eludere parzialmente la risposta immunitaria, richiede di continuare a mantenere particolare cautela e gradualità nella gestione dell'epidemia.

Viene fatta lettura approfondita del Report di monitoraggio n.50 (allegato) che viene approvato in tutti i suoi contenuti dai membri della Cabina di Regia presenti alla riunione e del documento riportante l'incidenza settimanale calcolata in base ai dati trasmessi al flusso coordinato dal Ministero della Salute e relativi al periodo 23-29 aprile 2021.

La riunione ha termine alle ore 10:04

dr. Giovanni REZZA
dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI
dr Francesco MARAGLINO
dr.ssa Simona BELLOMETTI

La Cabina di Regia

prof. Enrico COSCIONI
dr Andrea URBANI
prof. Silvio BRUSAFERRO
dr. Patrizio PEZZOTTI
dr.ssa Flavia RICCARDO

Roma, 30/04/2021

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993”*